

A Torre Melissa un convegno per chiarire gli aspetti legati alla pandemia

# Influenza A sotto controllo

Un solo caso a Crotona, 127 in regione  
Vaccino, per la Calabria 560 mila dosi

**TORRE MELISSA** - "Informare per tranquillizzare", questo l'obiettivo del convegno organizzato dal Comune di Melissa che si è svolto sabato 3 ottobre presso il Concordia Hotel di Torre Melissa.

Il tema del convegno è stato un argomento molto attuale ed importante per tutta la collettività ossia l'influenza A/H1N1 (influenza suina). I media ne parlano ormai da mesi, si tratta di una nuova influenza che ha avuto origine in Messico ma che si è propagata con una velocità impressionante in tutto il mondo causando spesso anche la morte dei contagiati. L'Oms ha diramato lo stato d'allerta quasi da subito in quanto ci sono considerevoli probabilità che si vada incontro ad una pandemia, da qui nasce la paura diffusa ormai in tutto il mondo, paura data soprattutto dalle notizie allarmanti che danno i mezzi di informazione e incentivata dall'allarmismo collettivo.

Perciò il comune di Melissa in particolare l'assessore alla sanità e alle politiche sociali Francesco Lidonnici, che tra l'altro è anche medico di famiglia, hanno voluto dare un messaggio chiarificatore affinché si affronti l'emergenza dell'influenza A/H1N1 nel migliore dei modi.

Al convegno sono intervenuti: il sindaco di Melissa Gino Murgi, Giacomo Brancati (dirigente Dipartimento tutela salute Regione Calabria), Domenico Scuteri (di-

rettore generale Asp Crotona), Sergio D'Ippolito (direttore Distretto sanitario Cirò Marina), Pasquale Talerico (presidente Simg Crotona), Piero Vasapollo (presidente Simg Calabria), Luigia Pirillo (segretario amministrativo Simg Crotona), Luigi Arighi (sindaco di Strongoli e medico di famiglia).

Erano poi presenti oltre ai membri del consiglio Comunale di Melissa, anche molti medici di famiglia del circondario e rappresentanti della protezione Civile, della Croce Rossa, del Corpo dei Vigili e dell'arma dei Carabinieri e naturalmente una numerosa presenza di cittadini.

Ad aprire il convegno il sindaco Murgi che dopo aver salutato e ringraziato i presenti ha sottolineato l'importanza della giusta informazione in questi casi.

Ha preso poi la parola Domenico Scuteri il quale ha parlato anche dell'altra emergenza che sta vivendo in questi mesi la città di Crotona ossia il problema dei rifiuti tossici nel sottosuolo in particolare sotto alcuni Istituti Scolastici della città.

Tutti gli intervenuti hanno dapprima trattato l'argomento dell'influenza stagionale per far capire ai presenti le differenze tra questa e l'influenza A/H1N1, in particolare Talerico si è soffermato sull'importanza della vaccinazione dei pazienti soprattutto di quelli a rischio quindi bambini piccoli, anziani sopra i 65 anni e pazienti con patologie croniche

gravi.

Dopo di ché si passati all'argomento principale. Il medico Piero Vasapollo ha spiegato nei minimi dettagli tutto ciò che riguarda l'influenza H/A1N1 e perché inizialmente ci si è preoccupati tanto: "Questa influenza - ha spiegato - si presenta con lo stesso ceppo virale della spagnola, poiché tutti conoscono l'altissimo tasso di morte di questa malattia, è stimato a due milioni di morti, era perciò comprensibile una forte preoccupazione. In realtà questa influenza si presenta molto meno aggressiva e quindi meno pericolosa della spagnola. Lo stato d'allerta più che per la malattia in se è dovuto alla sua velocità di diffusione, si parla perciò di pandemia".

Quindi più sono i rischi di contagio più aumentano le possibilità di complicanze, tra l'altro molto simili alle complicanze causate dall'influenza stagionale poiché la sintomatologia è quasi identica ossia febbre improvvisa, tosse, infiammazione delle alte vie respiratorie, dolori articolari ed ossei, mal di gola e in alcuni casi sintomi gastroenterici. Ma, hanno spiegato i medici il sintomo guida è principalmente la febbre che in genere dura 3 o 4 giorni, in assenza di febbre non si può quindi parlare di influenza A/H1N1 così come di influenza stagionale.

Vasapollo ha spiegato anche che la nuova influenza potrà essere curata, in caso di contagio, con due tipi di



Il vaccino per prevenire l'influenza suina in distribuzione da fine ottobre per il personale dei servizi essenziali; a gennaio la vaccinazione interesserà il 40% degli italiani

rea e si trasmette con il contatto con bocca, occhi e naso.

I casi accertati di influenza H/A1N1 in Calabria, ha detto il direttore del distretto sanitario di Cirò Marina, Sergio D'Ippolito, sono ad oggi 127, uno solo nella provincia di Crotona verificatosi durante l'estate: tutti i casi si sono risolti in maniera benigna.

"Non c'è quindi motivo di preoccuparsi eccessivamente se non nei casi in cui il contagiato sia un paziente a rischio" ha aggiunto D'Ippolito che ha spiegato quali sono le direttive per quanto riguarda il vaccino.

La campagna di vaccinazione sarà articolata in due fasi: la prima inizierà da fine ottobre/inizio novembre e riguarderà principalmente il personale addetto ai servizi essenziali ed i pazienti a rischio e la seconda a gennaio che interesserà il 40% circa della popolazione italiana.

È importante sapere che i vaccini saranno consegnati ai medici di famiglia ed agli organi preposti e non si troveranno in commercio in quanto il numero di vaccini è stato commissionato direttamente dallo Stato che se ne è accollato tutte le spese, sarà quindi gratuito e riguarderà solo determinate fasce di età e categorie di pazienti. In Calabria le dosi di vaccino a disposizione saranno 560 mila.

ANGELA FILOSA

antivirali ossia il Tamiflù (osteltamivir) e il Relenza (zanamivir).

Le differenze fra le due malattie sono principalmente due: la prima che riguarda la maggiore contagiosità nel caso della nuova influenza (si parla del 50 per cento della popolazione) e la seconda nei periodi di diffusione: mentre l'influenza stagionale si chiama così perché si diffonde nel periodo invernale, l'A/H1N1 si diffonde in qualsiasi periodo dell'anno.

L'importante, hanno spie-

gato i medici in particolare la dottoressa Pirillo che è intervenuta proprio in merito alle norme di prevenzione, è osservare alcune norme igieniche principali, prima fra tutte la corretta pulizia delle mani e mantenersi in un buono stato di salute affinché nel caso ci si ammali, si affronti al meglio la malattia. Inoltre, in caso di contagio è opportuno che l'ammalato rimanga a casa fino alla guarigione completa. Questo perché come nel caso dell'influenza stagionale il contagio avviene per via a-

Mimmo Abate ha superato il primo provino

## Da San Nicola una voce sulla strada di 'XFactor'

"Se il cantante degli Oasis avesse avuto lo stesso tuo entusiasmo e voglia di sorridere, forse a quest'ora non avrebbe sciolto il suo gruppo". Con queste parole, Roberto Vernetti, produttore di artisti come Elisa, Dolcenera e Jack Johnson, ha commentato l'esibizione di Mimmo Abate (nella foto), cantante di origine sannicolesse, dopo il primo provino di Xfactor.

Il provino effettuato da Abate (che ha proposto "Don't look back in anger" degli Oasis) davanti ad Amadeus, Claudia Mori e Vernetti è stato a dir poco entusiasmante nonostante l'emozione.

L'esecuzione è stata definita da Amadeus "solare", mentre Vernetti gli ha suggerito di continuare sempre su questa strada; Claudia Mori, sembrata un po' titubante prima dell'esecuzione, in qualità di giudice di

XFactor ha pronunciato il suo "sì" accompagnato da un grande sorriso ed un bocca al lupo per il prosieguo.

Mimmo Abate è un ragazzo di San Nicola dell'Alto che da molti anni si dedica al canto ed alle composizioni. Già a quattordici anni ha partecipato allo storico Castrocaro facendo una bella figura ed oggi, con un sorriso solare, continua dire che Xfactor è già un bel trampolino

di lancio per il futuro. Dopo aver superato il primo provino Abate spera di convincere i giudici nelle prossime due prove: "Se qualcosa dovesse andare storto vuol dire che si tenterà il prossimo anno" dice il cantante di San Nicola. Mimmo ha tanta voglia per riuscirci e tutti noi siamo sicuri che prima o poi quella meta sarà raggiunta.

GINO SULLA



Gli agenti della questura hanno festeggiato il patrono al santuario di San Nicola

## La Polizia sul monte di san Michele

**SAN NICOLA DELL'ALTO** - Il 29 settembre per San Nicola dell'Alto e le forze della polizia sarà un evento da ricordare, con queste parole don Ezio Limina, cappellano della Polizia di Stato della Provincia di Crotona, ha voluto salutare i fedeli durante l'omelia e la funzione religiosa celebrata sul Monte San Michele.

San Michele come si sa è il patrono di San Nicola dell'Alto al quale i festeggiamenti vengono dedicati nella prima domenica di maggio. Però è anche il protettore della Polizia di Stato e viene festeggiato il 29 di settembre di ogni anno. Per questo, i vicesindaco Tiziana Basta, componente anche del Comitato San Michele, di comune accordo con tutta l'Amministrazione Comunale ha voluto invitare i rappresentanti della Questura di Crotona per festeggiare il loro patrono nel Santuario di San Michele sul monte di San Nicola dell'Alto.

L'iniziativa è stata ben accolta dalla Questura di Crotona, ed infatti per o-



La delegazione della Questura al santuario di San Nicola dell'Alto

norare e festeggiare il santo sono arrivati a San Nicola il questore Giuseppe Gammino; Maria Antonia Spartà Commissario capo e dirigente dell'ufficio stranieri della Questura di Crotona; Renato Alfano Comandante della Polizia Stradale; il cappellano don Ezio Limina, accompagnati da altri poliziotti in divisa.

Molti i fedeli che hanno

aspettato le Autorità, accolte dal sindaco Franco Scarpelli, dal vice Tiziana Basta, dagli assessori Colonna, Inglese e Lavia, dal parroco di San Nicola dell'Alto don Franco Scalise e dal comandante della stazione dei Carabinieri.

Alla fine della funzione religiosa il sindaco ha donato al Questore una targa ricordo ed un'effigie del santo patrono per ricorda-

re l'evento. Molti fedeli hanno voluto chiesto a don Ezio e al questore Gammino che questa data segni l'inizio di una ricorrenza da festeggiare annualmente. Dopo i festeggiamenti eseguiti sul Monte, il sindaco e l'amministrazione hanno offerto un buffet presso il Comune al quale ha potuto intervenire anche la cittadinanza.

(g.s.)